



09 Dicembre 2024

Circolare numero 149

Azione di sciopero per l'intera giornata di venerdì 13/12/2024

Con avviso del 06/12/2024, L'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Unico ha comunicato la proclamazione dello sciopero generale per il giorno **venerdì 13/12/2024**.

Le motivazioni dello sciopero sono così articolate: Contro la politica economica del Governo Meloni esplicitata nella manovra economica per il 2025; Contro il crescente coinvolgimento dell'Italia nei teatri di guerra tanto ad est quanto nel sostegno al genocida governo israeliano; Contro i progetti di riforma autoritaria dello stato, quali DL 1660, premierato e autonomia differenziata; Per forti aumenti salariali oltre il recupero dell'inflazione reale; Per una nuova indicizzazione che leghi i salari all'aumento reale del costo della vita; Per una vera politica di difesa e rilancio della Sanità Pubblica; Per una vera tassazione sui superprofitti di Banche e le compagnie energetiche; La cancellazione delle leggi che hanno introdotto precarietà e liberalizzazione, quali il nuovo codice degli appalti; per veri rinnovi dei contratti nazionali; Contro il cosiddetto decreto Cutro che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti; Per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri paesi europei e le pensioni minime a 1000 (mille) euro.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della legge medesima, si rammenta a tutto il personale che il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge suindicata, dovranno essere assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020: "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma".

Per garantire una puntuale organizzazione del servizio, il personale docente e Ata interessato dovrà **obbligatoriamente** apporre sul Registro Elettronico il segno di spunta per presa visione; potrà altresì dichiarare in forma volontaria la propria adesione allo sciopero apponendo sul Registro Elettronico anche il segno di spunta per adesione, **entro le ore 23.59 del 10/12/2024**.

Si precisa che la dichiarazione di adesione/non adesione è irrevocabile.

L'assenza di comunicazioni sarà considerata come dichiarazione di "non aver ancora maturato la propria intenzione".

La dichiarazione di adesione è efficace al fine della trattenuta, salvo il caso in cui il lavoratore sia individuato nel contingente di personale destinato a garantire le prestazioni indispensabili.

In ogni caso, **coloro che aderiranno allo sciopero dovranno darne comunicazione, tramite mail a leic853003@istruzione.it, entro le ore 7:30 del 13/12/2024**, per consentire a questa Amministrazione di assolvere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

La pubblicazione della presente circolare sul Sito e sul Registro Elettronico – “portale Argo” – dell’Istituto ha valore di notifica a tutto il personale.

Distinti saluti.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Stella Colella